

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Tradizione e interpretazione dei testi letterari <i>modifica di: Tradizione e interpretazione dei testi letterari (1432072)</i>
Nome del corso in inglese	Philology and hermeneutics of literary texts
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N70R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	13/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/03/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dcucl.univr.it/?ent=cs&id=363
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture e Civiltà
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile compresenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana ed europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdLM in "Tradizione e interpretazione dei testi letterari" è stato correttamente progettato per quanto attiene alla trasparenza nella scelta della denominazione, nonché nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il CdS presenta alcuni elementi di qualificazione con riferimento al numero degli esami, nonché all'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti nel rispetto della prescrizione del Senato Accademico.

Il CdS rispetta il vincolo di docenza necessaria stabilito dalle disposizioni ministeriali.

Le aule ed i laboratori sono adeguati per entità e qualità alle esigenze formative del CdS, tenuto conto della numerosità degli studenti, della capienza delle strutture medesime e della razionale organizzazione nell'uso delle stesse.

Si ritiene apprezzabile la presenza del requisito di qualificazione prescritto dal Senato Accademico già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdS di secondo livello progettati da ciascuna Facoltà ovvero l'afferenza al CdS di almeno 3 docenti le cui pubblicazioni scientifiche negli ultimi cinque anni corrispondono a parametri definiti, in relazione alla specificità delle varie aree, dal CIVR.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il resoconto dell'ultima consultazione è offerto in dettaglio al punto seguente.

A decorrere dal 2012, il Dipartimento di Filologia letteratura e linguistica dell'Ateneo di Verona ha avviato rapporti con l'Università di Augsburg ove è attivato il corso di laurea magistrale in "Europäische Kommunikationskulturen": le similitudini riguardanti obiettivi e contenuti con il corso di laurea magistrale in "Tradizione e interpretazione dei testi letterari" sono state punto di partenza per l'avvio di un progetto volto a coordinare le due lauree magistrali, integrando, nei rispettivi programmi, un periodo di studio all'estero. Pertanto, nel 2014, è stato attivato un progetto di cooperazione internazionale che offra a studenti selezionati dei due corsi di LM la possibilità di frequentare un periodo di studio nell'Università partner e di acquisire la laurea magistrale in entrambe le Università.

A inizio 2015 il CdS ha consultato in via informale i rappresentanti di alcune Parti Interessate implicate nelle sue finalità formative: prof. Francesco Zampieri, Istituto Lavinia Mondin (Verona); prof.ssa Mariaros Raimondi, Liceo Classico Arnaldo da Brescia (Brescia); prof.ssa Rosa Anna Tirante, Educando Agli Angeli (Verona); prof. Mauro Giuseppe Bonini, Liceo Classico Scipione Maffei (Verona); Marco Fill, QuiEdit (Verona).

Da questa consultazione è risultato un giudizio positivo per la costruzione del CdS: il corso è parso fornire una solida preparazione filologica e storico-letteraria; pur non essendo immediatamente professionalizzante (a quell'altezza peraltro il curr. 'internazionale' non era ancora avviato), si configura come premessa rispetto a perfezionamenti successivi. Le competenze fornite sembrano adeguate per la formazione di futuri studiosi di letteratura e di filologia. È stata evidenziata la necessità per un possibile miglioramento dell'offerta formativa di una suddivisione netta tra un percorso classico e un percorso moderno – ora nell'attuale proposta di modifica – e/o tra un percorso filologico e un percorso letterario, con l'invito a una maggior attenzione per gli aspetti linguistico-grammaticali delle lingue classiche.

L'attivazione/facilitazione di scambi con altre Università sia a livello nazionale che internazionale viene avvertita come un intervento senz'altro migliorativo.

Viene evidenziata la necessità, in merito alle conoscenze/competenze, di una formazione culturale adeguata e completa. È avvertita la necessità che la preparazione degli insegnanti preveda forme di tirocinio attivo all'interno delle scuole, per l'acquisizione di una piena consapevolezza delle dinamiche lavorative; una maggiore interazione con il mondo della scuola dovrebbe prevedere una maggior partecipazione degli insegnanti della scuola nella fase di valutazione del tirocinante uscito dalla Laurea Magistrale e nella fase di formazione post lauream.

Una possibile interazione fra questo CdS e il mondo del lavoro è, per le Parti Interessate contattate, da individuarsi in percorsi di tirocinio nelle strutture (Scuole, Redazioni, Biblioteche, Musei, Archivi). Stages interuniversitari in Italia e all'Estero sono avvertiti come fortemente formativi. Conoscenza ritenuta indispensabile è quella della lingua straniera, in relazione sia alla comunicazione in generale che a più specifici sbocchi lavorativi. La conoscenza dell'Inglese viene dalle Parti sociali indicata come una delle competenze apprezzate in potenziali futuri collaboratori.

Fra le caratteristiche/competenze richieste si rileva l'importanza data allo sviluppo di abilità relazionali e di lavoro in gruppo, nonché la capacità comunicativa per futuri insegnanti con gli allievi, abilità organizzative e di problem solving).

L'attrattiva esercitata dalla LM è legata (al di là di possibili sbocchi professionali) a spinte motivazionali forti, correlate alla passione per le discipline filologico-letterarie, e con la consapevolezza, da parte dello studente, che il percorso prescelto è fortemente formativo nell'ambito della cultura umanistica.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La LM 14, Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari, ha come obiettivo principale l'acquisizione di una preparazione avanzata di carattere disciplinare, in ambito filologico-letterario-linguistico. Tale formazione avviene grazie alla specificità degli insegnamenti disciplinari previsti dal piano, relativi allo studio delle lingue classiche, delle filologie antiche, medioevali romanze e moderne, della Letteratura italiana umanistica, moderna e contemporanea, con peculiare attenzione rivolta agli stili, ai generi letterari, alla trasmissione dei testi e alla loro analisi filologica e storico-letteraria.

Il biennio magistrale offre al discente le condizioni e i saperi per innescare e mettere in pratica in piena autonomia percorsi di ricerca, progetti di diffusione/mantenimento/incremento delle conoscenze nell'ambito sopra descritto, nonché elaborare tecniche e metodi di analisi nell'ambito delle scienze filologiche e letterarie. Lo studente dovrà acquisire una piena e autonoma capacità di gestione di tutte le attività connesse con la produzione, l'analisi, la circolazione e la definizione della qualità di forme testuali (anche differenti da quelle legate specificamente alla produzione filologico-letteraria).

La LM mira agli obiettivi formativi qui di seguito elencati e contestualizzati più nel dettaglio con riferimento di volta in volta ad aspetti, contenuti, ambiti del sapere compresi nella specificità del percorso di formazione, secondo un ordine che interseca la sequenza logico-temporale con quella più propriamente contenutistico-disciplinare.

- capacità di padroneggiare un quadro teorico avanzato di riferimento dei contesti storici e culturali e dei processi della comunicazione verbale e testuale, dei meccanismi e degli ambiti della produzione, diffusione, custodia, trasmissione dei testi (con specifico riferimento alla comunicazione letteraria).

- capacità di analisi testuale, ovvero capacità di individuare tutti gli aspetti implicati nella produzione di un testo: aspetti stilistico-retorici, storico-letterari, ideologici.

- capacità di analisi e comprensione delle componenti filologiche del testo, sia esso di contenuto letterario/creativo o scientifico (apparati critici e paratestuali, edizioni, saggistica, ecc.), nonché alla capacità di storicizzare e di collocare tali componenti all'interno del più vasto ambito della storia della cultura.

- capacità di confrontare e di collazionare con metodo testi di qualsiasi genere, e della capacità di stabilire eventuali rapporti genetici intercorrenti fra di loro.

- assimilazione di modelli testuali modificabili e riproducibili a seconda delle specificità del contesto di elaborazione.

- acquisizione di una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia classica, medioevale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche (obiettivo garantito dagli insegnamenti disciplinari delle filologie delle lingue classiche, mediolatine, romanze, e della letteratura italiana).

- acquisizione di una panoramica sui metodi di lavoro in ambito archivistico, bibliotecario ed editoriale (obiettivo raggiunto attraverso gli insegnamenti

relati alla paleografia e alle ricerche d'archivio, anche di ambito storico).

- apprendimento di una lingua straniera a scelta (obiettivo raggiunto dalla necessità per lo studente di superare il livello B2 completo in una delle seguenti lingue: inglese, francese, russo, spagnolo, tedesco).

Per tutti i curricula nei quali si articola la LM gli obiettivi formativi sono raggiunti mediante un percorso che prevede insegnamenti spiccatamente improntati alla metodologia filologica applicata a testi letterari di varie epoche (testi antichi greci e latini, testi mediolatini, romanzi e della storia letteraria nazionale) nonché allo studio della filologia nel suo formarsi come scienza autonoma. L'obiettivo della competenza relativa alle tipologie testuali è garantito dagli insegnamenti storico-letterari, da insegnamenti di linguistica e grammaticali, nonché dall'insegnamento della stilistica e della metrica italiana, dell'ermeneutica letteraria e dall'insegnamento delle letterature secondo le modalità della comparazione delle diverse forme del testo, dell'analisi critico-letteraria, dall'attenzione per la produzione letteraria novecentesca, oltre che da una precipua attenzione per i principali testi teorici e critici di ciascuno degli ambiti disciplinari previsti dalla LM.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Oltre alle conoscenze e competenze caratterizzanti che si acquisiscono con la LM in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari, il Corso di Studio intende raggiungere i suoi obiettivi formativi attraverso la trasmissione di conoscenze teoriche specifiche e competenze pratiche, finalizzate all'obiettivo di analizzare e risolvere i problemi tipici delle scienze umanistiche, in particolare attraverso l'esame diretto di prodotti esito di tipologie testuali diverse (verbali e/o non verbali, come nel caso di opere d'arte visiva, musicale, performativa), e la lettura critica di studi scientifici, così da estendere ed approfondire le capacità degli studenti di comprendere i testi, di collocarli nel loro contesto culturale e di esaminarli, forti anche della conoscenza di quanto prodotto su di essi dalla critica.

Gli studenti e le studentesse dovranno scegliere le attività affini e integrative da inserire nel loro piano di studi tra insegnamenti afferenti a discipline diverse tra loro, potendo così perfezionare il proprio percorso formativo. Le attività affini e integrative concorrono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, poiché permettono di declinare ulteriormente e in ambiti del sapere e in contesti operativi differenziati, le competenze acquisite nei crediti caratterizzanti rispetto ai temi del sapere umanistico e in particolare dell'analisi critica di varie tipologie testuali.

Tali attività contribuiscono allo sviluppo di una consistente base teorica e pratica, che consentirà ai laureati e alle laureate di poter gestire in maniera appropriata e autonoma i processi di analisi, interpretazione, costruzione e trasformazione di testi della più varia tipologia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato della LM ha acquisito nel suo percorso conoscenze filologico-linguistico-letterarie nell'ambito delle letterature di riferimento, antiche e moderne. Qui di seguito una sintesi della tipologia delle conoscenze.

- Conoscenza delle teorie dell'ermeneutica letteraria.
- Sulla base dell'acquisito sapere storico-linguistico, comprensione e capacità di contestualizzazione di testi anche complessi (non solo letterari).
- Conoscenza dei fondamenti disciplinari del sapere filologico-letterario (tecniche di edizione e di commento, tipologie testuali, forme e generi letterari).

Modalità di acquisizione: studio teorico e manualistico; insegnamenti metodologici; studio della storia e delle linee della critica e dell'ermeneutica letteraria; a tale studio è associata la 'pratica del testo' (specie in insegnamenti di carattere linguistico-filologico) anche per il tramite dell'attività in aula di tipo seminariale.

Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite: sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Elaborazione di griglie interpretative nuove e in maniera autonoma (di natura filologica, linguistica e letteraria) per la comprensione e per la produzione dei testi.
- Applicazione delle conoscenze all'elaborazione di un disegno di ricerca/progetto autonomo.
- Capacità di applicare tecniche di analisi, di commento o di edizione di testi, non solo letterari.
- Capacità di (ri)elaborare e (ri)proporre in forma scritta e orale testi di tipologie e destinazioni differenti (pagina critica, recensione, progetto, saggio, relazione, esposizione di sintesi, ecc.).
- Capacità di utilizzo degli applicativi informatici dell'area disciplinare di riferimento (repertori, banche dati) e più in generale degli strumenti della ricerca (bibliografie, dizionari, lessici, ecc.).
- Modalità di acquisizione: studio teorico e manualistico; insegnamenti metodologici; studio della storia e delle linee della critica e dell'ermeneutica letteraria; a tale studio è associata la 'pratica del testo' (specie in insegnamenti di carattere linguistico-filologico) anche per il tramite dell'attività in aula di tipo seminariale.
- Verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite: sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Per il tramite di un'impostazione didattica che non si limita alla 'frontalità' ma che mira a organizzarsi e a svolgersi anche nelle forme del seminario condiviso e partecipato, il CdS ha fra i propri principali propositi lo sviluppo di peculiari e precise capacità, in specie la capacità di gestire analisi e approcci complessi (attraverso l'integrazione di conoscenze disciplinari derivate dall'offerta formativa) da rivolgersi agli oggetti delle discipline filologico-letterarie (sia sul piano testuale che sul piano paratestuale, nonché metodologico); la capacità di esprimere un giudizio in piena autonomia, anche nel caso di situazioni nelle quali le informazioni a disposizione siano limitate o non complete, è fornita allo studente magistrale attraverso l'applicazione delle metodologie acquisite (linguistiche, di analisi filologica, lessicale, formale, stilistica, retorica).

Un ruolo fondamentale spetta dunque alla lezione seminariale, 'aperta' e volta al coinvolgimento e alla messa alla prova non soltanto alla fine del percorso ma anche in itinere delle metodologie acquisite; ancora: l'esplicitazione di interpretazioni e valutazioni personali, la compartecipazione alla discussione, il confronto, sono tutti strumenti essenziali per la maturazione di una piena autonomia di giudizio. I risultati attesi sono verificati mediante prove in itinere e finali.

Abilità comunicative (communication skills)

Attraverso la pronunciata impostazione didattica di tipo seminariale, il CdS mira a sviluppare nello studente la capacità di comunicare le proprie conclusioni e riflessioni, nonché le conoscenze e la metodologia ad esse sottese, a interlocutori e destinatari specialisti e non specialisti; si intende dunque che lo studente sviluppi capacità argomentative e comunicative utilizzabili sia in contesti di ricerca e di studio sia in contesti di comunicazione (ad esempio nelle forme dell'alta divulgazione e della diffusione culturale). Le attività didattiche, sia con riferimento ai singoli insegnamenti, sia (e soprattutto) interdisciplinari, sono intese a produrre un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto specialmente nella comunicazione e nella discussione di questi o di altre forme testuali. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene sia mediante prove scritte, in itinere e/o conclusive, sia nella pratica del seminario e negli esami orali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di studi mira a sviluppare nello studente capacità di apprendimento e di elaborazione che consentano di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito delle letterature classiche e medievali, moderne e contemporanee, sia in vista dell'acquisizione di capacità di apprendimento utili all'attività di ricerca (nei Dottorati di Ricerca e in altre simili esperienze formative), sia in vista di un ulteriore sviluppo delle competenze professionali quanto alla comunicazione didattica e al 'fare apprendere' (nelle iniziative pertinenti alla formazione degli insegnanti), sia in vista dello sviluppo delle altre competenze professionali accessibili sulla base delle conoscenze e delle capacità trasmesse.

Anche a questo proposito è centrale il ruolo dell'attività seminariale e la verifica delle capacità acquisite avviene soprattutto nella parte riservata all'autonoma elaborazione dello studente.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesto il possesso di almeno 60 (sessanta) CFU nei seguenti SSD:

- L-ANT/02 - Storia greca;
- L-ANT/03 - Storia romana;
- L-ANT/07 - Archeologia classica;
- L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico;
- M-GGR/01 - Geografia;
- M-GGR/02 - Geografia economico-politica;
- M-STO/01 - Storia medievale;
- M-STO/02 - Storia moderna;
- M-STO/04 - Storia contemporanea;
- da L-ART/01 - Storia dell'arte medievale a L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea;
- da L-ART/05 - Discipline dello spettacolo a L-ART/07 - Musicologia e storia della musica;
- L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca;
- da L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina a L-FIL-LET/15 - Filologia germanica;
- da L-LIN/01 - Glottologia e linguistica a L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca;
- L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena;
- L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese;
- L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca;
- L-LIN/21 - Slavistica.

Il regolamento didattico del Corso di Studio stabilirà nel dettaglio i requisiti curriculari in termini di SSD e le modalità di verifica della preparazione personale dello studente.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale mira a saggiare le capacità dello Studente di condurre in maniera autonoma e pertinente una ricerca su un tema contemplato dal percorso di studio della LM, attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato, di una griglia metodologica e teorica filologico-letteraria adeguata, e tramite il ricorso a tutti gli strumenti necessari per condurre la ricerca stessa (banche dati, bibliografie di riferimento, archivi, consultazione di manoscritti, ecc.). Il lavoro di preparazione della tesi (ricerca svolta in autonomia, la consultazione di fonti e materiali vari, la redazione di un testo scritto ben organizzato e articolato, l'interlocuzione col il docente relatore e con il docente correlatore) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

La tipologia di prova consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione (tesi) su un argomento delle discipline proposte dal percorso formativo. Su proposta del relatore, la tesi può essere compilata e discussa in lingua straniera.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Promotore e divulgatore culturale
funzione in un contesto di lavoro: Organizzazione, gestione e promozione della cultura, supporto a figure dirigenziali, supporto nella progettazione di eventi e iniziative, supporto nell'elaborazione di strategie di comunicazione, supporto nella definizione di forme di diffusione culturale e di alta divulgazione, promozione del patrimonio culturale del territorio, elaborazione di testi, progettazione, cura delle pubbliche relazioni.
competenze associate alla funzione: Capacità di adoperare i propri strumenti culturali in maniera duttile e adattabile, habitus mentale flessibile, capacità di coinvolgimento e di condivisione (lavoro in équipe, capacità di problem-solving), capacità di comunicazione, di sintesi e di rielaborazione dei dati, capacità di analizzare un testo, di commentarlo, di editarlo, capacità di immaginare, redigere, rivedere, correggere testi in funzione del contesto di riferimento.
sbocchi occupazionali: Aziende di produzione libraria, enti pubblici e privati con annessa attività editoriale e di publishing, organizzazioni internazionali e istituzioni UE.
Addetto stampa ed elaboratore di testi
funzione in un contesto di lavoro: supporto a figure dirigenziali, supporto nell'elaborazione di strategie di comunicazione, elaborazione di testi, progettazione, supporto e coordinamento, di scrittura di testi, cura delle pubbliche relazioni.
competenze associate alla funzione: capacità di comunicazione, di sintesi e di rielaborazione dei dati, capacità di analizzare un testo, di commentarlo, di editarlo, capacità di immaginare, redigere, rivedere, correggere testi in funzione del contesto di riferimento.
sbocchi occupazionali: giornali, aziende attive nell'ambito dei media, organizzazioni internazionali e istituzioni UE.
Organizzatore di eventi e addetto al management in ambito turistico
funzione in un contesto di lavoro: organizzazione, gestione e promozione della cultura, supporto a figure dirigenziali, supporto nella progettazione di eventi e iniziative, supporto nell'elaborazione di strategie di comunicazione, promozione del patrimonio culturale del territorio, pianificazione di progetti culturali per il turismo, organizzazione di pacchetti di eventi culturali con finalità di 'attrazione' per potenziali visitatori, cura delle pubbliche relazioni
competenze associate alla funzione: habitus mentale flessibile, capacità di coinvolgimento e di condivisione (lavoro in équipe, capacità di problem-solving), capacità di comunicazione, di sintesi e di rielaborazione dei dati, capacità di immaginare, redigere, rivedere, correggere testi in funzione del contesto di riferimento.
sbocchi occupazionali: istituzioni culturali, fondazioni, enti teatrali, enti pubblici e privati, enti e aziende occupati nella promozione turistica.
Assistente alla ricerca e alla produzione scientifica
funzione in un contesto di lavoro: Supporto a figure dirigenziali, supporto alla ricerca e alla produzione scientifica, elaborazione di testi, progettazione, raccolta di materiali bibliografici.
competenze associate alla funzione: Capacità di adoperare i propri strumenti culturali in maniera duttile e adattabile, habitus mentale flessibile, capacità di coinvolgimento e di condivisione (lavoro in équipe, capacità di problem-solving), capacità di comunicazione, di sintesi e di rielaborazione dei dati, capacità di analizzare un testo, di commentarlo, di editarlo, capacità di immaginare, redigere, rivedere, correggere testi in funzione del contesto di riferimento.
sbocchi occupazionali: Enti, biblioteche, archivi e musei, fondazioni culturali, contesti accademici.
Formatore degli adulti
funzione in un contesto di lavoro: assistenza e supporto individuale, trasmissione del sapere umanistico.
competenze associate alla funzione: capacità di adoperare i propri strumenti culturali in maniera duttile e adattabile, habitus mentale flessibile, capacità di coinvolgimento e di condivisione (lavoro in équipe, capacità di problem-solving).
sbocchi occupazionali: Istituzioni culturali, enti pubblici e privati
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1) • Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2) • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3) • Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1) • Revisori di testi - (2.5.4.4.2) • Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	0	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 66	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 174

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024